



Giro del bivio Italia

percorso n. 3

sabato 8 settembre

PARTENZA / ARRIVO	parcheggio del rif. Campomulo	km	40
ORARIO RITROVO	8:30	DIFFICOLTÀ	BC / BC
DISLIVELLO S/D	1450 m / 1450 m circa	TIPOLOGIA	percorso ad anello

Dal parcheggio del rif. Campomulo si sale percorrendo la strada asfaltata in direzione nord fino a scollinare in zona Campomuletto 1620 m. Qui la strada, ancora per poco è asfaltata, diventa pianeggiante in leggera discesa. In questo tratto, alla destra si nota delle strutture particolari in ricordo di Mario Rigoni Stern.

Il percorso, sempre su strada bianca con fondo buono e vario con vedute sui monti Lagorai e Pale di San Martino. Questo tratto di strada si percorre assai veloce e si arriva alle salite che ci portano al Piazzale Lozze 1780 m. Possibilità di breve sosta. Si riparte e da qui in poi fino al bivio Italia la strada, sempre bianca, diventa un po' sassosa e a tratti sconnessa. Percorrendo questo tratto di strada entriamo in un paesaggio molto particolare di questa zona dell'Altipiano d'Asiago ricco di molti ruderi della Grande Guerra e la vegetazione di mugh, abeti e larici è molto particolare.

Finalmente si arriva al nostro bivio Italia, posto di particolare panorama delle montagne circostanti. Cima Dodici 2335 m, Cima Undici 2230 m e cima Ortigara 2105 m.

La discesa dal bivio Italia fino alla maga Galmarara 1610 m è su strada bianca e non presenta grandi difficoltà. Da malga Galmarara si prende in direzione di malga monte Zebio 1675 m. Arrivati alla malga di monte Zebio si va, in discesa, verso il bivio scoglio bianco 1560 m che, percorso in leggera salita, ci conduce verso il prossimo incrocio 1580 m e poi, su strada sassosa in discesa, all'incrocio 1520 m.

Da questo incrocio si sale sempre su strada che ci conduce al parcheggio del rif. Campomulo.